

SABATO SERA PORTE APERTE AGLI ERBESI



Tutti alla mensa del povero

(Ma. C.) Hanno partecipato in trecento alla cena organizzata per accorciare le distanze tra gli utenti della mensa "Mani Aperte" e la popolazione erbese. Sabato sera, seduti ai tavoli imbanditi, nel salone della Casa della gioventù, c'erano duecento cittadini, quaranta giovani del gruppo guidato dall'orionino don Filippo, dell'istituto di Buccinigo che ospita la mensa di solidarietà e gli attori del gruppo Orione musical group, a Erba per calcare il palcoscenico cittadino. Dietro ai fornelli i ragazzi dell'alberghiero Romagnosi, che hanno cucinato antipasti, due primi di pasta e riso, secondo di carne e tanti dolci. Al servizio tra i tavoli, invece, i volontari dell'oratorio. Hanno partecipato alla serata don Luigi Pisoni, responsabile dell'oratorio di via Battisti, don Pietro Bassetti e don Ettore Dubini della Caritas. Nel dopocena più di cinquecento persone al teatro Excelsior per lo spettacolo "C'è posto per tutti", in memoria di san Luigi Orione.

[ASSO]

Duemila firme per la cascata

Cresce l'opposizione al progetto del supermercato, ieri il concerto dei Solutumana

ASSO Quasi cinquecento le firme raccolte contro il supermercato sotto la cascata della Vallategna, centinaia le persone presenti ieri per il concerto dei Solutumana davanti al municipio, quasi duemila il numero d'iscritti del gruppo: "Difendiamo la Cascata della Vallategna" su Facebook. Una moltitudine di persone ha deciso di schierarsi contro il supermercato in un'area apprezzata e conosciuta. «C'è proprio bisogno di un supermercato lì, sotto la cascata? Non mi sembra ci sia un grande vantaggio per la comunità», dice Erica Rivolta, firmataria di una delle due interrogazioni parlamentari presentate contro la struttura per la media distribuzione. Per lei l'area dovrebbe avere un altro indirizzo. La sua interrogazione è stata presentata con Nicola Molteni, entrambi politici della Lega Nord, mentre un altro documento analogo ha visto firmatari i politici del Partito Democratico Ermete Realacci e Chiara Braga. Ieri pomeriggio, dalle 16 in poi, il concerto tenuto dal gruppo dei Solutumana ha riempito la piazza davanti al municipio, creando anche qualche disagio al traffico. La gente invadeva infatti parte della carreggiata, mentre altre persone, più accorte, hanno trovato posto sotto i due cedri a rischio abbattimento per fare spazio ad una rotonda. «C'erano le sere d'estate, mamme e nonne se ne stavano sedute a chiacchiere e i bambini a ce l'hai e nascondino, facevamo più casino del baccano di cascata grossa dopo che ha piovuto» ha recitato il leader del gruppo Gian Battista Galli, citando la canzone "Liberi tutti", e ammettendo: «Ebbene sì, sono in conflitto d'interessi, perché sotto quella cascata ho passato la mia infanzia e non voglio vederci un supermercato».

Il successo del concerto ha trainato la raccolta firme: «Abbiamo raggiunto circa cinquecento firme - spiega il consigliere di minoranza Tiziano Binda -. Un buon risultato».

Da parte di Erica Rivolta è forte la critica nei confronti dell'operazione che dovrebbe portare all'inserimento di un supermercato sotto la Vallategna: «Come amministratori dovremmo essere capaci di trovare dei compromessi, puntando al vantaggio per la comunità - spiega -. Il supermercato non è un vantaggio per la comunità, e di sicuro non si può rilanciare la valle con una scelta di questo tipo e poi, non ultimo c'è l'aspetto idrogeologico e di salvaguardia dell'ambiente».

Per la parlamentare erbese l'amministrazione non ascolta i cittadini: «Se molti in paese non vogliono il supermercato, bisognerebbe almeno ascoltare quello che pensano. Anche perché se si cementifica poi non si torna indietro. In generale credo che ad Asso si sia costruito troppo, non si è poi pensato ad adeguare le sottostutture al numero eccessivo di nuove abitazioni. Com'è capitato, poi quando c'è molta pioggia ecco saltare i tombini».

Giovanni Cristiani



PER CHI SUONA IL SULUTUMANA Il concerto del gruppo di Gian Battista Galli ha attirato centinaia di assesi

[IN SETTIMANA IL PRESIDENTE]

Votazioni di massa per l'Aspae

Oltre 260 schede per innovare il direttivo, Esposito e Bertoncetto i più votati



Renovato il direttivo Aspae: una vittoria tutta femminile, Liliana Esposito è stata la più votata, con 151 preferenze. Un voto sentito per l'associazione pensionati ed anziani di Erba. 263 tessere, sabato pomeriggio, sono andati a votare nella sede di via Leopardi 33. Unica donna fra gli undici nuovi consiglieri, anche la Esposito, 63 anni, (foto in alto) come la maggior parte degli eletti proviene dal direttivo uscente, ricandidato d'ufficio, in cui ricopriva il ruolo di vice presidente assieme ad Antonio Carucci. In ordine, dopo la Esposito, i più votati sono stati: Vincenzo Bertoncetto 129 voti (foto sotto), Gianfranco Losa 123, Antonio Carucci 101, Luigi Cabano 86, Andrea Favuzzi 72, Salvatore Schifano 65, Stefano Sacchi 48, Augusto Corti 45, Vito Carlucci 45 e Giorgio Meroni 44. Per queste elezioni, oltre agli otto consiglieri uscenti, si erano presentati quindici nuovi aspiranti, ma i soci con questo voto hanno espresso il loro legame alle tradizioni Aspae. Liliana Esposito nel-

l'associazione si occupa dell'organizzazione di uscite giornaliere, corsi di ballo e di ginnastica e di sicuro il suo impegno sul campo le ha dato molta visibilità e la possibilità di farsi apprezzare. «Sono davvero felicissima del risultato ottenuto - spiega -. Queste elezioni hanno visto una grande partecipazione, maggiore rispetto agli anni passati. Vuol dire che l'impegno premia e che in questi anni nei miei confronti si è creato un rapporto di affetto e di stima all'interno dell'Aspae. L'impegno per il futuro vuole essere quello di sempre prendendo in considerazione di iniziare anche qualche nuova attività». Entro questa settimana il nuovo direttivo, durante la prima seduta, eleggerà anche il nuovo presidente. Una posizione impegnativa da ricoprire, considerando lo spessore dei predecessori, ultimo fra tutti l'amatissimo Giuseppe Cicceri. Dopo la sua scomparsa nell'ottobre 2008 la presidenza è rimasta vacante fino ad ora.

Ma.C.

brevi

[ALBESE]

Serate verdi, parla Paganini

Per le «Serate verdi», ciclo di lezioni gratuite sulla tenuta di orti e giardini organizzato da assessorato ad ambiente e territorio, biblioteca comunale, Consorzio agrario ed istituto «San Vincenzo», stasera dalle 20.30, nel centro civico Fabio Casartelli (via Roma 21), l'agronomo Fabio Paganini parlerà di orticoltura, ed in particolare di cura e difesa delle piante.

[CASLINO D'ERBA]

Musical al Nazionale

(Al. Gaff.) - Si chiudono oggi le iscrizioni per la trasferta milanese del 18 aprile per partecipare al musical «La bella e la bestia» in calendario al teatro Nazionale di Milano. Il costo della manifestazione promossa dalla pro loco di Caslino è di 60 euro per gli adulti, con riduzione a 37 euro per i ragazzi al di sotto dei 12 anni d'età. La partenza è fissata alle 13.30 dalla piazza del municipio, con rientro al termine dell'opera. Informazioni più approfondite possono essere richieste al numero di cellulare 339-1713511.

[ALBAVILLA]

Borsa di studio Franco Terzoli

È giunta alla ventisettesima edizione la borsa di studio in memoria di Franco Terzoli, riservata a studenti iscritti a facoltà di medicina e chirurgia - primo anno escluso - che abbiano conseguito la maturità in una scuola media superiore in provincia di Como o di Lecco. Quest'anno ammonterà ad 800 euro; per concorrere si deve aver sostenuto almeno quattro quinti degli esami previsti dal piano di studio, con una media di 27/30 e nessuna votazione inferiore a 24. Per dettagli sulla documentazione telefonare allo 031/62.81.71.